

I BENI COMUNI IN CERCA DI AUTORE

Autore: [Autori/Autrici vari/e](#)

Cosa sono i beni comuni? Si inseriscono nello spazio del pubblico, del privato o rappresentano una terza via? In che modo veicolano un'alternativa al neoliberismo e alle sue politiche?

Il tema è complesso. Se affrontato in modo approfondito, e a tutto tondo, richiede la mobilitazione di molteplici competenze. Ma si tratta anche di un tema controverso, che nel recente passato è stato oggetto di accesi dibattiti e contrapposizioni anche tra coloro che condividono l'aspirazione ad arginare la pervasività della logica proprietaria.

“Volere la luna” ha chiesto ad alcuni studiosi di offrire un contributo sul tema *sine ira ac studio*, con l'intento di offrire una ricostruzione delle linee fondamentali del dibattito che si è svolto negli ultimi anni e di chiarire le alternative possibili, i nodi irrisolti, le potenzialità da esplorare.

I contributi spaziano dai profili di teoria politica (Leonard Mazzone) alla loro definizione teorica (Rocco Albanese), dalla prospettiva che intravede in essi l'emblema del superamento del paradigma proprietario a quella che li connette al “costituzionalismo dei bisogni” (Antonello Ciervo) per arrivare agli strumenti giuridici nei quali inquadrare i beni comuni (Sergio Foà e Virginia Viale). Chiude la rassegna il racconto e l'analisi di due esperienze che costituiscono altrettanti tentativi di rendere “comune” un bene e le pratiche che ruotano attorno ad esso: quella dell'Asilo Filangieri di Napoli (Ana Sofía Acosta Alvarado e Maria Francesca De Tullio) e quella della Cavallerizza di Torino (Jacopo Ricca).

(Alessandra Algostino e Valentina Pazé)

Sommario:

[1. Oltre l'appropriazione. Pratiche, strategie ed esperimenti del comune, di Leonard Mazzone](#)

[2. I beni comuni tra immaginario giuridico e programma politico, di Rocco Alessio Albanese](#)

[3. L'opposto della sovranità. Note sui “beni comuni sovrani” a partire da un saggio di Stefano Rodotà, di Antonello Ciervo](#)

[4. La tutela amministrativa dei beni comuni, di Sergio Foà e Virginia Viale](#)

[5. L'Asilo Filangieri di Napoli, percorso pratico di una teoria in costruzione, di Ana Sofia Acosta Alvarado e Maria Francesca De Tullio](#)

[6. La Cavallerizza Reale di Torino: una storia emblematica, di Jacopo Ricca](#)

Autrici e autori

Ana Sofia Acosta Alvarado ha lavorato nel Dipartimento di ricerca economica della Banca Centrale del Nicaragua e oggi è dottoranda presso il *Centre d'Economie de l'Université Paris 13*. La sua ricerca studia sul campo i processi decisionali nei beni comuni e il rapporto tra beni comuni e democrazia.

Rocco Alessio Albanese ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche presso l'Università di Pisa nel 2016. Dal 2017, è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino. Ha fatto parte del gruppo di ricerca giuridica del progetto Co-City e attualmente, collabora con il gruppo di ricerca del progetto CO3 finanziato dal programma europeo Horizon 2020. È tra gli animatori del progetto politico Co.Mu.Net – Officine Corsare e tra i fondatori del portale ilcorsaro.info.

Antonello Ciervo è assegnista di ricerca in Diritto pubblico all'Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. d'Annunzio" e avvocato cassazionista del foro di Roma. Collabora con la Fondazione Lelio e Lisli Basso.

Maria Francesca De Tullio è dottore di ricerca in Diritto costituzionale all'Università di Napoli Federico II su «Uguaglianza sostanziale e nuove dimensioni della partecipazione politica» e Post-doc presso l'Universiteit Antwerpen, nel progetto europeo «Cultural and Creative Spaces and Cities».

Sergio Foà insegna Diritto amministrativo all'Università di Torino, dove dirige il Master in «Diritto della pubblica amministrazione». I suoi principali temi di ricerca riguardano i beni, i servizi, i contratti pubblici e la giustizia amministrativa.

Leonard Mazzone è assegnista di ricerca in Filosofia sociale presso il Dipartimento di Studi politici e sociali dell'Università degli Studi di Firenze. Alla ricerca universitaria combina l'attività di formazione presso le scuole medie superiori di Torino e l'organizzazione di iniziative culturali per l'Unione culturale Franco Antonicelli, di cui è vicepresidente. È autore di "Una teoria negativa della giustizia" (Mimesis, 2014), "Il principio possibilità. Masse, potere e metamorfosi nell'opera di Elias Canetti" (Rosenberg & Sellier, 2017) e di "Introduzione a Elias Canetti. La scrittura come professione" (Orthotes, 2017) nonché di diversi contributi apparsi su riviste italiane e internazionali. È presidente del Collettivo di ricerca sociale della Rete italiana imprese recuperate.

Jacopo Ricca nato a Ivrea nel 1987 è giornalista professionista da alcuni anni, dopo essersi diviso tra filosofia e diritto. Scrive per *la Repubblica*.

Virginia Viale è laureanda con tesi in diritto amministrativo («La pubblica amministrazione condivisa: verso una costruzione giuridica») presso il Dipartimento di Giurisprudenza a Ciclo Unico dell'Università di Torino.